

Roma, 3 maggio 2012

Finmeccanica: il Consiglio di Amministrazione approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012**Principali risultati del primo trimestre 2012**

- **Ordini:** 3,480 miliardi di euro
 - **Portafoglio ordini:** 45,721 miliardi di euro
 - **Ricavi:** 3,686 miliardi di euro
 - **Ebita Adjusted:** 173 milioni di euro
 - **Risultato netto** pari a 25 milioni di euro
 - **Free Operating Cash Flow:** negativo per 1,138 miliardi di euro
 - **Indebitamento finanziario netto:** 4,515 miliardi di euro
- Il Free Operating Cash Flow e l'indebitamento finanziario netto, pur essendo migliori rispetto alle previsioni, risultano influenzati dal tradizionale andamento stagionale dei risultati del Gruppo, che vede il rapporto tra incassi e pagamenti commerciali particolarmente sbilanciato a favore di questi ultimi nella prima parte dell'esercizio.
- **Dipendenti:** 69.652
 - **Investimenti in Ricerca & Sviluppo:** 409 milioni di euro

Il Gruppo Finmeccanica al 31 marzo 2012 ha conseguito risultati i quali, pur inferiori rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio 2011 (anche per effetto del diverso metodo di consolidamento del gruppo Ansaldo Energia, come successivamente descritto), sono in linea e per alcuni aggregati (Ebita Adjusted e Free Operating Cash Flow) superiori rispetto alle previsioni elaborate dal Gruppo per il periodo in oggetto.

A partire dagli ultimi mesi del 2011, Finmeccanica ha affrontato problemi relativi all'efficienza industriale ed ai costi gestionali e di struttura, tramite la predisposizione e l'avvio di profondi e dettagliati piani di competitività, efficientamento e ristrutturazione relativi alle società del Gruppo.

Le attività di controllo svolte dalla Capogruppo confermano che il disciplinato avanzamento fisico di tali piani e l'esecuzione delle iniziative in essi contenute consentiranno di raggiungere gli obiettivi quantitativi in termini di benefici complessivi.

I tempi di esecuzione dei suddetti piani non permettono di riflettere, se non in misura limitata, i benefici delle iniziative assunte nei risultati al 31 marzo 2012. Risultati i quali – in virtù di quanto sopra ricordato e a causa della concentrazione dell'attività nel secondo semestre dell'anno – risultano limitatamente confrontabili con i risultati al 31 marzo 2011 e tradizionalmente poco rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Cionondimeno le iniziative assunte, ed in particolare quelle volte a rendere il capitale investito netto più sostenibile e coerente con la prevista redditività industriale del Gruppo, consentono il raggiungimento nel primo trimestre 2012 di una redditività del patrimonio netto e del capitale investito migliore rispetto ai valori registrati nel primo trimestre 2011 (ROE al 2,1% rispetto allo 0,4%; ROI pari all'8,1% nei due periodi a confronto). Analogamente, il Valore Aggiunto Economico migliora da un valore negativo pari a 99 milioni di euro ad un valore negativo di 61 milioni di euro.

Infine, con specifico riferimento ai risultati al 31 marzo 2012, si segnala tanto la buona performance nella acquisizione degli ordini nel comparto dell'Aerospazio e Difesa (che compensa parzialmente la contrazione commerciale nei comparti Energia e Trasporti), quanto l'incremento del risultato netto.

Il Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica, Giuseppe Orsi, ha dichiarato: "I risultati del primo trimestre 2012, conseguiti in un contesto congiunturale caratterizzato dal perdurare di notevoli difficoltà e da un marcato livello di incertezza, anche a livello internazionale, presentano alcuni primi, incoraggianti segnali positivi in merito ai progressi dei piani di ristrutturazione e di efficientamento avviati. Come sottolineato in occasione della presentazione dei risultati 2011, il 2012 resta tuttavia un anno di delicata transizione nell'ambito di un percorso di rilancio impegnativo e di non breve durata".

Analisi dei dati finanziari

Il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, riunitosi il 2 maggio 2012 sotto la presidenza di Giuseppe Orsi, ha esaminato e approvato all'unanimità il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

Principali dati del primo trimestre 2012

(Milioni di euro)

	Primo Trim. 2012	Primo Trim. 2011	Var. ass.	Var. %	FY 2011
Ordini	3.480	3.816	(336)	(9%)	17.434
Portafoglio ordini	45.721	48.038	(2.317)	(5%)	46.005
Ricavi	3.686	3.855	(169)	(4%)	17.318
EBITA Adj. (*)	173	215	(42)	(20%)	(216)
ROS %	4,7%	5,6%	(0,9) p.p.		(1,2%)
Risultato netto	25	7	18	257%	(2.306)
Indebitamento finanziario netto	4.515	4.051	464	11%	3.443
FOCF	(1.138)	(998)	(140)	(14%)	(358)
ROI	8,1%	8,1%			(2,4%)
VAE	(61)	(99)	38	38%	(956)
Ricerca e Sviluppo	409	384	25	7%	2.020
Addetti	69.652	74.497	(4.845)	(7%)	70.474

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali *impairment* dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination*;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento

Per una maggiore comparabilità dei dati, si ricorda che per effetto dell'accordo perfezionato il 13 giugno 2011 con First Reserve Corporation, primario investitore internazionale di *private equity* specializzato nell'energia e nelle risorse naturali, per la vendita del 45% di Ansaldo Energia, i valori economici del gruppo Ansaldo Energia sono stati consolidati al 100% fino al 30 giugno 2011, mentre è stato applicato il metodo dell'integrazione proporzionale al 55% dal 1° luglio 2011. Pertanto i dati economici del periodo in esame risentono, rispetto al primo trimestre 2011, del minor contributo di Ansaldo Energia derivante dal diverso metodo di consolidamento.

- Gli **ordini** sono pari a 3.480 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2011 che evidenziava ordini per 3.816 milioni, con una flessione di 336 milioni. Si registra comunque un incremento degli ordini nei settori dell'*Aerospazio e Difesa*. Utilizzando la stessa percentuale di consolidamento del gruppo Energia al 31 marzo 2012, gli ordini al 31 marzo 2011 sarebbero stati pari a circa 3.487 milioni. La contrazione ha interessato principalmente i settori Energia (sia per il cambiamento del metodo di consolidamento, sia per le minori acquisizioni nel segmento impianti e componenti) e Trasporti (principalmente riferibile al segmento *signalling and transportation solution* che nello stesso periodo del 2011 aveva registrato significativi contratti) ed è stata parzialmente compensata dall'aumento registrato dai settori Elicotteri (soprattutto per la vendita dei nuovi modelli AW169 e AW189), Aeronautica (per i maggiori ordini, nel comparto militare, delle versioni speciali

di ATR e dell'Eurofighter *Typhoon*) e Sistemi di Difesa (per la finalizzazione di un rilevante contratto con le Forze Aeree indiane nei sistemi missilistici).

- Il **portafoglio ordini** si attesta a 45.721 milioni di euro rispetto ai 46.005 milioni al 31 dicembre 2011. La variazione netta è influenzata anche dall'effetto di conversione del portafoglio in valuta estera a seguito dell'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro statunitense con riferimento al rapporto di cambio al 31 marzo 2012 (87 milioni di euro). La consistenza del portafoglio ordini assicura al Gruppo una copertura pari a circa due anni e mezzo di produzione.
- I **ricavi** ammontano a 3.686 milioni di euro rispetto ai 3.855 milioni dello stesso periodo del 2011 (-4,4%). Utilizzando la stessa percentuale di consolidamento del gruppo Energia al 31 marzo 2012, i ricavi del Gruppo nel primo trimestre 2011 sarebbero stati pari a circa 3.735 milioni di euro. La riduzione ha interessato soprattutto il settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, essenzialmente per effetto delle minori attività su programmi di DRS per le Forze Armate statunitensi.
- L'**EBITA Adj.** è pari a 173 milioni di euro rispetto ai 215 milioni dell'analogo periodo del 2011. Il decremento netto di 42 milioni (-20%) è riconducibile ai settori dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (per effetto della flessione dei volumi di produzione di DRS e del peggioramento del mix di attività in particolare nei segmenti *information technology e sicurezza e sistemi e reti integrate di comunicazione*), dell'Energia (per effetto del diverso metodo di consolidamento, a parità di perimetro l'EBITA Adj del Gruppo si ridurrebbe invece del 16%) e dei Trasporti (ascrivibile principalmente al segmento *veicoli*). A parziale compensazione si è registrato un aumento nei settori Elicotteri (per effetto dell'incremento dei volumi produttivi relativi all'attività di supporto prodotto), Aeronautica (principalmente per la riduzione dei costi operativi ed il miglioramento dell'efficienza industriale a seguito delle azioni del piano di ristrutturazione e riassetto industriale avviato nello scorso esercizio) e Spazio (per la maggiore redditività del segmento *manifatturiero*, il diverso mix di attività nei *servizi satellitari* ed i benefici di iniziative collegate ai piani di efficientamento e ristrutturazione). Conseguentemente, il **ROS** si attesta al 4,7% rispetto al 5,6% registrato nel primo trimestre del 2011.
- L'**EBIT** è pari a 142 milioni di euro rispetto ai 181 milioni dello stesso periodo del 2011, con un peggioramento di 39 milioni sostanzialmente riconducibile alla già citata flessione dell'EBITA Adj (42 milioni), parzialmente compensata dai minori costi di ristrutturazione (4 milioni).
- Gli **oneri finanziari netti** sono pari a 91 milioni di euro rispetto ai 119 milioni dello stesso periodo dell'esercizio 2011. Al miglioramento contribuiscono le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto che evidenziano risultati positivi netti per 9 milioni di euro a fronte di risultati negativi netti per 8 milioni nel primo trimestre 2011.
- Il **tax rate** effettivo al 31 marzo 2012 è pari a -50,72% (-88,29% nel primo trimestre 2011). L'aliquota definita per il primo trimestre non è indicativa del livello di tassazione annuale; il **tax rate** risente della stagionalità dei risultati e tenderà a riallinearsi nel corso dell'anno 2012 ai valori già realizzati in passato.
- Il **risultato netto** è pari a 25 milioni di euro rispetto ai 7 milioni dell'analogo periodo del 2011. Il dato è ricollegabile alla riduzione sia degli oneri finanziari netti (28 milioni) sia delle imposte (29 milioni), che ha più che compensato il peggioramento dell'EBIT (39 milioni).
- Il **capitale investito netto** al 31 marzo 2012 è pari a 9.121 milioni euro rispetto a 8.046 milioni registrati al 31 dicembre 2011, con un incremento netto di 1.075 milioni. Si ricorda che, al 31 dicembre 2011, il capitale investito del Gruppo (sia nella componente del capitale fisso sia del capitale circolante) è stato oggetto di una profonda rivisitazione che ha comportato: la svalutazione di costi di sviluppo di alcuni prodotti per i quali sia le prospettive commerciali sia la competitività in termini di costo/prestazione non garantivano più un adeguato ritorno dell'investimento e un consistente abbattimento dei *goodwill* iscritti relativamente ad alcuni specifici attivi a seguito dei tagli ai budget di spesa nella difesa e sicurezza, nei mercati di riferimento del Gruppo, che hanno influito nella prospettiva di crescita delle aziende. Inoltre, il capitale investito netto è stato influenzato dagli accantonamenti necessari per la realizzazione dei piani di ristrutturazione industriale che hanno interessato, in particolare, i settori Aeronautica, Elettronica per la Difesa e Sicurezza e Trasporti (segmento *veicoli*). Tutto ciò ha determinato un dimensionamento del capitale investito netto più sostenibile e coerente con la crescita prevista della redditività industriale del

Gruppo e una adeguata rappresentazione degli indicatori relativi alla remunerazione del capitale stesso. L'incremento del capitale investito netto registrato nei prime tre mesi del 2012 è sostanzialmente attribuibile all'andamento negativo - caratteristico del periodo - del *Free Operating Cash Flow* (FOCF) nella componente del capitale circolante netto, come di seguito commentato. Si evidenzia conseguentemente un aumento del **capitale circolante netto** di 1.029 milioni di euro (323 milioni negativi al 31 marzo 2012 rispetto a 1.352 milioni negativi al 31 dicembre 2011). Il **capitale fisso** registra un incremento netto di 46 milioni di euro (9.444 milioni al 31 marzo 2012 rispetto a 9.398 milioni al 31 dicembre 2011), principalmente per gli investimenti e gli ammortamenti di periodo e per l'effetto di conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro, in particolare a seguito del rapporto di cambio euro/dollaro statunitense, che evidenzia un decremento sugli avviamenti delle società estere di 63 milioni. In relazione a quanto già illustrato in merito alla variazione del capitale investito netto, rispetto al 31 marzo 2011 (valori tra parentesi), il ROI è pari all'8,1% (8,1%), il VAE risulta negativo per 61 milioni (negativo per 99 milioni) e il ROE si posiziona allo 2,1% (0,4%).

- Il **Free Operating Cash Flow (FOCF)** è negativo (assorbimento di cassa) per 1.138 milioni di euro. Si ricorda che tale dato deve essere valutato nell'ottica di periodo, e quindi della sua stagionalità, che vede il rapporto tra incassi e pagamenti commerciali sbilanciato a favore di questi ultimi. Al 31 marzo 2011, il FOCF era negativo per -998 milioni di euro. Il peggioramento netto di 140 milioni di euro rilevato nel primo trimestre 2012 è da imputare principalmente al flusso di cassa utilizzato da attività operative (variazione di 165 milioni). Risulta, invece, in miglioramento il flusso di cassa per investimenti. Nel corso del primo trimestre 2012 l'attività di investimento, resasi necessaria per lo sviluppo dei prodotti, è risultata concentrata per circa il 38% nel settore Aeronautica e per il 23% rispettivamente nei settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed Elicotteri.
- L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 4.515 milioni di euro rispetto ai 3.443 milioni al 31 dicembre 2011. Il dato, che risente del tipico andamento di periodo negativo del FOCF, non è influenzato da effetti significativi derivanti da operazioni straordinarie, mentre beneficia del deprezzamento del dollaro statunitense nei confronti dell'euro rilevato al 31 marzo 2012 rispetto allo stesso dato del dicembre 2011.
- Gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** sono pari a 409 milioni di euro rispetto ai 384 milioni del primo trimestre dell'esercizio precedente, con un aumento di 25 milioni di euro (+7%). La Ricerca e Sviluppo è concentrata nei tre settori strategici dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (40% del totale), degli Elicotteri (22%) e dell'Aeronautica (16%).
- L'**organico** al 31 marzo 2012 si attesta a 69.652 addetti rispetto ai 70.474 al 31 dicembre 2011. La flessione è sostanzialmente riferibile alle azioni di riduzione ed efficientamento nell'ambito del piano di riorganizzazione e di riassetto industriale del Gruppo, in particolare nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza.

Eventi di rilievo del primo trimestre 2012 e successivi alla chiusura del periodo

Dal **1° gennaio 2012** è efficace la fusione per incorporazione in Alenia Aeronautica SpA delle aziende controllate Alenia Aermacchi SpA e Alenia SIA SpA, nell'ambito della riorganizzazione delle attività nel settore Aeronautica avviata nel 2010. Alenia Aeronautica SpA ha quindi modificato la propria denominazione sociale in Alenia Aermacchi SpA, trasferendo la propria sede legale da Pomigliano d'Arco (Napoli) a Venegono Superiore (Varese). Negli ultimi mesi del 2011 è stato, inoltre, avviato un piano di rilancio, riorganizzazione e ristrutturazione del settore, finalizzato a riacquistare competitività sul mercato facendo leva su selezionati prodotti e tecnologie di eccellenza.

Dal **1° gennaio 2012** è efficace l'operazione, deliberata nel dicembre 2011 dal Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, di trasferimento da Finmeccanica alla società controllata al 100% SELEX Electronic Systems SpA delle partecipazioni nelle società SELEX Galileo Ltd, SELEX Galileo SpA, SELEX Eltag SpA e SELEX Sistemi Integrati SpA. Tali operazioni rientrano nel percorso di riorganizzazione degli assetti societari del Gruppo nel settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, che vedrà come *step* finale - atteso entro il 2012 - la creazione di un'unica organizzazione a livello europeo, assicurando una guida unica e coerente a tutte le aree di business e razionalizzando

ulteriormente la struttura industriale e gli investimenti, con unicità nell'approccio verso i clienti nazionali e internazionali.

Operazioni finanziarie

Il primo trimestre 2012 non ha fatto registrare attività significative del Gruppo Finmeccanica sul mercato dei capitali. Come anticipato nella relazione al bilancio 2011, nei mesi di febbraio e marzo 2012 Meccanica Holdings USA ha proceduto al riacquisto, in più *tranche*, di circa 34 milioni di dollari delle obbligazioni con scadenza luglio 2019, cedola 6,25%, emesse dalla società nel 2009 per complessivi 500 milioni di dollari. Inoltre, nel mese di aprile, sono stati riacquistati, a valere sulla medesima emissione, ulteriori 15 milioni di dollari. Il valore medio di acquisto è stato pari complessivamente all'89,62% del valore nominale, con un rendimento medio annuo dell'8,15%. Per dette obbligazioni, diversamente da quanto previsto nelle obbligazioni emesse sull'euromercato, non è necessario procedere alla cancellazione immediata.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance e Meccanica Holdings USA sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica e alle stesse è attribuito un *credit rating* finanziario a medio termine da parte delle agenzie di *rating* internazionali Moody's Investor Service (Moody's), Standard and Poor's e Fitch. Alla data di presentazione del presente documento i *credit rating* di Finmeccanica risultano invariati rispetto a quelli del 31 dicembre 2011:

- Baa2 *outlook* negativo per Moody's (dal precedente A3 *outlook* stabile al 31.12.10);
- BBB- *outlook* negativo per Fitch (dal precedente BBB+ *outlook* stabile al 31.12.10);
- BBB- *outlook* negativo per Standard and Poor's (dal precedente BBB *outlook* negativo al 31.12.10).

In seguito agli interventi effettuati da varie agenzie di rating nel 2011, Finmeccanica ha mantenuto il livello "*investment grade*", seppure con *outlook* negativo. Tale giudizio potrebbe essere modificato dalle agenzie di *rating* agli esiti dell'avanzamento dei programmi di ristrutturazione, riorganizzazione e dismissioni annunciati da Finmeccanica.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo al 31 marzo 2012 ha conseguito risultati in riduzione rispetto a quelli dell'analogo periodo dell'esercizio 2011, ma comunque superiori rispetto alle previsioni elaborate dalle aziende in sede di predisposizione del proprio budget.

Come più ampiamente illustrato nella relazione al bilancio consolidato 2011, la recessione, che ha colpito gli altri settori industriali a partire dal 2008, ha interessato anche il settore dell'Aerospazio e Difesa nei mercati di riferimento del Gruppo (Gran Bretagna, Stati Uniti d'America e Italia) i cui budget di investimenti in sistemi militari e per la sicurezza hanno subito dal 2010 un deciso rallentamento. Tali rallentamenti sono stati generalmente accompagnati da una rinnovata attenzione da parte dei clienti alla relazione tra prestazioni di prodotti e sostenibilità del loro costo.

Relativamente alla domanda, il settore ha registrato un consistente spostamento (immediato e prospettico) della medesima verso i mercati dei Paesi emergenti, in un clima di accesa competizione tra le imprese con conseguenti intense pressioni sui prezzi.

Dal lato interno, nel corso dello scorso esercizio, il Gruppo ha affrontato le problematiche connesse all'efficienza, tramite la predisposizione e l'avvio di profondi e dettagliati (con indicazione di azioni, costi e benefici, tempi, vincoli e condizioni di esecuzione) piani di competitività, efficientamento e ristrutturazione industriale, in ogni singola azienda (con benefici attesi nel 2013 per oltre 440 milioni di euro). Tali piani sono stati messi a punto attraversando tutte le aree critiche aziendali tra le quali: i processi produttivi (razionalizzazione dei siti, standardizzazione di prodotti/componenti, *lean manufacturing*), gli acquisti (ottimizzazione dei fornitori, razionalizzazione *make or buy*), l'ingegneria (*lean engineering*, razionalizzazione degli investimenti), gli organici (razionalizzazione rapporto indiretti

su diretti), i costi controllabili, i costi generali e amministrativi (razionalizzazione degli organici e dei sistemi informatici e semplificazioni societarie).

Al fine di garantire l'implementazione e l'attuazione di tali iniziative, il Gruppo ha predisposto il budget e un sistema di incentivazione aziendale su base biennale (2012-2013).

Le attività di monitoraggio sviluppate nel periodo in esame dalla Capogruppo, congiuntamente alle aziende, hanno confermato che le azioni derivanti da tali piani sono in linea con i tempi previsti sotto il profilo dell'avanzamento fisico e che si stanno raggiungendo anche i target quantitativi in termini di benefici complessivi.

Oltre a ciò il Gruppo sta implementando le azioni necessarie, fondamentali per una propria crescita "sostenibile", alla soluzione di temi di natura strategica, tra le quali, il consolidamento e rafforzamento delle attività nel settore Elettronica per la Difesa e Sicurezza, attraverso l'integrazione delle aziende - SELEX Galileo, SELEX Eltag e SELEX Sistemi Integrati - in un'unica società, realizzando nel contempo una significativa razionalizzazione delle tecnologie, delle linee di prodotto e dei siti industriali. L'obiettivo è la costituzione di un'unica entità a livello europeo che operi in raccordo e coordinamento con DRS (non inclusa nel perimetro dell'integrazione a causa delle sue peculiarità regolamentari) in grado di confrontarsi con successo con i principali operatori del settore, competere sui principali mercati e disporre di una struttura tecnologica, patrimoniale e produttiva tale da consentire una significativa generazione di cassa e una adeguata redditività del capitale investito.

Altrettanto rilevante è considerata l'attuazione delle azioni necessarie alla rivisitazione del portafoglio di attività del Gruppo, con la concentrazione del capitale investito in attività e settori le cui dotazioni tecnologiche e strutture produttive consentano di acquisire sui mercati ruoli tali da massimizzare la capacità di creazione ed estrazione di valore. Ciò potrà determinare cessioni di attività, con una conseguente riduzione dell'indebitamento finanziario a conferma di un solido profilo di liquidità e del mantenimento del profilo "investment grade".

In considerazione dei risultati ottenuti dal Gruppo al 31 marzo 2012 e del rispetto delle *milestone* relative sia ai piani di competitività, efficientamento e ristrutturazione sia all'implementazione delle azioni volte a risolvere i temi di natura strategica, si confermano le previsioni per l'intero esercizio 2012 formulate in sede di predisposizione del bilancio 2011.

I ricavi dell'intero esercizio si attesteranno in un intervallo compreso tra 16,9 e 17,3 miliardi di euro, l'EBITA *Adjusted* tornerà a essere positivo nei settori dell'Aeronautica e dei Trasporti (anche se, in quest'ultimo, ancora negativo nel segmento veicoli), mentre risulterà in crescita nei settori Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed Elicotteri. L'EBITA *Adjusted* ammonterà così a circa 1.100 milioni di euro, mentre il FOCF avrà un valore positivo grazie a una gestione operativa, prima degli investimenti, che (dopo aver finanziato parte degli oneri di ristrutturazione accantonati nel 2011, gli oneri finanziari e le imposte) genererà un flusso di cassa positivo superiore ai 900 milioni di euro, mentre le spese per investimenti (dopo aver incassato i previsti contributi dalla legge 808/85) si prevede genereranno un flusso di cassa negativo di circa 900 milioni di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA'*(Dati espressi in milioni di euro)***Elicotteri**Aziende: **AgustaWestland**

Ordini: pari a 826 milioni di euro, in aumento del 21,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (680 milioni di euro), ed è composto per il 76% da elicotteri (nuovi e *upgrading*) e per il 24% dal supporto prodotto (ricambi e revisioni), attività di *engineering* e produzioni industriali. L'incremento è sostanzialmente attribuibile alla vendita dei nuovi modelli AW169 e AW189 (per un totale di 45 unità), che rappresentano circa il 50% del valore complessivo degli ordini acquisiti nel primo trimestre. Tra i contratti più significativi acquisiti nel periodo si segnalano: nel segmento *militare-governativo*, gli ordini relativi alla fornitura di 2 elicotteri AW139 per le Forze di Polizia del Giappone e il contratto per la fornitura di 1 elicottero AW109 per il corpo dei Carabinieri dello stato del Cile. Nel *segmento civile-governativo* sono stati registrati ordinativi per 64 unità. Tra le acquisizioni particolarmente significative si segnalano con la Gulf Helicopters, la fornitura di 15 elicotteri AW189 e con la Inaer Aviation Spain, *provider* di servizi di soccorso aereo, la fornitura di 5 elicotteri AW169.

Portafoglio ordini: pari a 12.095 milioni di euro, si mantiene allineato a quello del 31 dicembre 2011 (12.121 milioni di euro), ed è composto per il 65% da elicotteri (nuovi e *upgrading*) e per il 35% dal supporto prodotto (ricambi e revisioni), attività di *engineering* e produzioni industriali; tale valore assicura una copertura equivalente a circa 3 anni di produzione.

Ricavi: pari a 853 milioni di euro, in crescita del 4,7% rispetto agli 815 milioni del 31 marzo 2011. Tale incremento è riferibile, principalmente, all'attività di supporto prodotto che ha registrato una crescita del 12% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre la componente elicotteri non presenta variazioni significative.

EBITA Adj.: pari a 88 milioni di euro, in aumento dell'8,6% rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2011 (81 milioni di euro). Il miglioramento realizzato è in linea con la composizione dei ricavi ed è dunque da correlare al summenzionato incremento dei volumi produttivi relativi all'attività di supporto prodotto, caratterizzata da elevato valore aggiunto. Il **ROS** si incrementa dello 0,3%, attestandosi quindi al 10,3% rispetto al 10% del 31 marzo 2011.

Organico: pari a 13.161 unità rispetto alle 13.303 unità rilevate al 31 dicembre 2011; tale diminuzione è da imputare all'avvio del piano di ristrutturazione nel sito britannico di Yeovil che prevede l'uscita, da completare entro la fine del 2012, fino a un massimo di 375 unità.

Elettronica per la Difesa e SicurezzaAziende: **DRS Technologies, SELEX Elsag, SELEX Galileo, SELEX Sistemi Integrati**

Ordini: pari a 1.076 milioni di euro, inferiori di 137 milioni rispetto a quelli registrati nell'analogo periodo dell'esercizio precedente (1.213 milioni di euro). Tra le principali acquisizioni si segnalano: nei *sistemi avionici ed elettro-ottica*, ordini sul programma EFA relativamente ad apparati e radar avionici della terza *tranche* nonché per attività di logistica, ordini per la progettazione e realizzazione di uno spettrometro nell'ambito del programma spaziale Aurora ExoMars, l'ordine per la fornitura della stazione di terra a supporto dei sistemi di sorveglianza ATOS dei velivoli ATR 72 nell'ambito del programma P72A della Marina Militare italiana, l'ordine per la fornitura di sistemi *Unmanned Aerial Vehicle* per un Paese estero, ordini per attività di *customer support*, nei *grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza*, il contratto aggiuntivo con il Ministero della Difesa italiano per la fornitura dei servizi sistemistici di supporto alla gestione ed evoluzione del *System Management & System Security Operation Center* nell'ambito del programma principale di gestione della rete integrata della difesa; nei *sistemi di comando e controllo*, nell'ambito dei sistemi di difesa, l'ordine dalla Marina Militare italiana per l'integrazione del sistema TESEO sulle navi Orizzonte, ordini nell'ambito del programma *Medium Extended Air Defence System*; nei

sistemi e reti integrate di comunicazione, l'ordine dalla NATO per lo sviluppo, l'implementazione e la gestione del programma *Computer Incident Response Capability - Full Operating Capability* per la sicurezza delle informazioni da minacce e problemi di vulnerabilità collegati alla *cyber security* di numerosi comandi e sedi NATO in vari Paesi, ulteriori ordini, nell'ambito del programma EFA, per la fornitura di diversi apparati di comunicazione, ordini per sistemi di comunicazione di piattaforme elicotteristiche; nelle attività di *information technology e sicurezza*, l'ordine per servizi di sviluppo e di gestione del sistema informativo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ulteriori ordini dalle Poste russe per la fornitura di sistemi nell'ambito del programma *revenue protection*; nella DRS, ordine per la fornitura di serbatoi modulari per il sistema di distribuzione del carburante *Modular Fuel System* dell'Esercito statunitense, ordini per attività aggiuntive sul sistema di visione in dotazione ai soldati *Thermal Weapon Sight*, ordini per attività di supporto, assistenza tecnica e i servizi di logistica relativi al sistema di visione *Mast Mounted Sight* per elicotteri OH-58D Kiowa Warrior, ordini aggiuntivi per la fornitura sui programmi di *upgrade* dei sottosistemi di acquisizione dei bersagli dei veicoli da combattimento Bradley.

Portafoglio ordini: si attesta a 9.282 milioni di euro rispetto ai 9.591 milioni del 31 dicembre 2011 e si riferisce per oltre un terzo ad attività del segmento *sistemi avionici ed elettro-ottica*, per circa un quarto ai *sistemi di comando e controllo* e per circa un quinto sia ai *grandi sistemi integrati* sia alle attività di DRS.

Ricavi: pari a 1.276 milioni di euro, inferiori del 5% rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2011 (1.343 milioni di euro) essenzialmente per effetto delle minori attività su programmi per le Forze Armate statunitensi (DRS). Ai ricavi hanno contribuito in particolare: nei *sistemi avionici ed elettro-ottica*, il proseguimento delle attività per il programma EFA relative alla produzione del Defensive Aids Sub-System, degli equipaggiamenti e dei radar avionici, i sistemi di contromisure, gli apparati per programmi elicotteristici e spaziali, i radar da combattimento e sorveglianza per le altre piattaforme ad ala fissa, le attività di *customer support* e logistica; nei *grandi sistemi integrati per la difesa e sicurezza*, la prosecuzione delle attività sul programma Forza NEC, l'avanzamento delle attività relative al programma Radar Costieri Fase 2, la prosecuzione delle attività per il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri nell'ambito del progetto S.I.Co.Te.; nei *sistemi di comando e controllo*, il proseguimento delle attività sui programmi di controllo del traffico aereo, sia in Italia sia all'estero, sui contratti navali FREMM e ammodernamenti delle unità della Marina Militare italiana, l'avanzamento del programma di cooperazione internazionale *Medium Extended Air Defence System*, dei programmi per la fornitura di radar terrestri *Fixed Air Defence Radar* per il cliente nazionale; nei *sistemi e reti integrate di comunicazione*, il proseguimento delle attività relative alla realizzazione della rete TETRA nazionale, lo sviluppo e la produzione di apparati per l'EFA e per l'NH90, la fornitura di sistemi militari di comunicazione sia in Italia che nel Regno Unito, il proseguimento delle attività sul programma FREMM; nell'*information technology e sicurezza*, le attività relative ai servizi di automazione postale e industriale, le attività relative a controllo e sicurezza fisica per i clienti nazionali nonché le attività di informatizzazione della Pubblica Amministrazione; nella *DRS*, le ulteriori forniture di sistemi di visione per i soldati *Thermal Weapon Sight*, le ulteriori consegne sui programmi di *upgrade* dei sottosistemi di acquisizione dei bersagli dei veicoli da combattimento Bradley, le attività di riparazione e fornitura di parti di ricambio per il sistema di visione per elicotteri *Mast Mounted Sight*, il proseguimento delle consegne di computer e *display* ad alta resistenza, la fornitura di servizi e prodotti nell'ambito del contratto *Rapid Response* e i servizi di comunicazione satellitare.

EBITA Adj.: si attesta a 55 milioni di euro, in diminuzione rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2011 (98 milioni di euro) per effetto della citata flessione dei volumi di produzione di DRS e del peggioramento del *mix* di attività, in particolare nei segmenti *information technology e sicurezza* e *sistemi e reti integrate di comunicazione*. Il **ROS** risulta pari al 4,3%, inferiore rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2011 (7,3%).

Organico: pari a 26.539 unità, con un decremento netto di 775 unità rispetto al 31 dicembre 2011 (27.314 unità) per effetto del processo di razionalizzazione in corso in tutti i segmenti, in particolare in DRS.

Aeronautica

Aziende: **Alenia Aermacchi, GIE-ATR (*), Alenia Aermacchi North America, SuperJet International (**)**

(*) I dati del Consorzio GIE-ATR sono consolidati con il metodo proporzionale al 50%.

(**) I dati della joint venture SuperJet International sono consolidati con il metodo proporzionale al 51%

Ordini: pari a 873 milioni di euro, con un incremento di 338 milioni (+63,2%) rispetto al 31 marzo 2011 (535 milioni di euro), da ricondursi ai maggiori ordini del segmento *militare* relativi ai programmi EFA e ATR versioni speciali. Tra gli ordini più significativi acquisiti nel corso del primo trimestre 2012, si segnalano: nel segmento *militare* per il programma EFA, il contratto per la fornitura di servizi di supporto tecnico-logistico per un periodo di 5 anni. Tale ordine rientra in un più ampio contratto siglato dal consorzio Eurofighter con NETMA per il supporto alla flotta dei velivoli delle quattro nazioni *partner* del programma (Italia, Germania, Spagna e Regno Unito), per la versione *Maritime Patrol* del velivolo ATR 72, l'ordine aggiuntivo per le attività di supporto logistico per i 4 velivoli, in corso di produzione, ordinati dall'Aeronautica Militare italiana nel 2008 per impieghi di pattugliamento marittimo; nel segmento *civile*, per i velivoli ATR, l'acquisizione da parte del GIE-ATR di ordini per 2 velivoli ATR 72 dalla compagnia del Laos - Lao Airlines - e per le attività di *customer support*, per le aerostutture, le ulteriori *tranche* per i programmi B767, B777, A380 e A321 e per la produzione delle gondole motori.

Portafoglio ordini: pari a 8.929 milioni di euro (8.656 milioni al 31 dicembre 2011) con uno sviluppo previsto su un arco temporale di medio lungo periodo. La composizione evidenzia una quota rilevante nei programmi EFA (42%), B787 (17%), ATR (15%), M346 (5%) e C27J (3%).

Ricavi: pari a 584 milioni di euro, con una leggera crescita (+3%) rispetto al 31 marzo 2011 (567 milioni di euro) per la maggiore attività nel segmento *civile* e in particolare per l'incremento dei *rate* produttivi per i velivoli B787 e ATR che compensano anche la flessione delle attività per velivoli militari da trasporto (C27J e G222).

EBITA Adj.: pari a 13 milioni di euro con un incremento di 9 milioni rispetto al 31 marzo 2011 (4 milioni di euro), dovuto principalmente alla riduzione dei costi operativi e al miglioramento dell'efficienza industriale a seguito delle azioni del piano di ristrutturazione e riassetto industriale avviate nello scorso esercizio, così come ampiamente illustrato nel bilancio consolidato 2011. Il **ROS** risulta pari al 2,2%, superiore a quanto registrato al 31 marzo 2011 (0,7%).

Organico: pari a 12.162 unità con un incremento netto di 169 unità rispetto al 31 dicembre 2011 (11.993 unità), che riflette principalmente la stabilizzazione di 393 unità, come previsto dall'accordo siglato con le OOSS in data 8 novembre 2011, precedentemente impiegate con contratto interinale e le azioni di riduzione ed efficientamento nell'ambito del piano di riorganizzazione e di riassetto industriale in corso.

Spazio

Aziende: **Telespazio, Thales Alenia Space (*)**

(*) Tutti i dati sono relativi alle due joint venture – Telespazio e Thales Alenia Space – consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 67% e al 33%.

Ordini: nel primo trimestre del 2012 sono stati acquisiti ordini per 110 milioni di euro superiori del 7% rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2011 (103 milioni di euro). Le acquisizioni più significative del periodo hanno riguardato i seguenti comparti: nelle *telecomunicazioni commerciali*, i nuovi ordini di servizi satellitari di telecomunicazioni; nelle *telecomunicazioni istituzionali militari*, le ulteriori *tranche* dell'ordine relativo al contratto con l'Agenzia Spaziale italiana e con quella francese CNES per la fornitura del satellite Athena Fidus e gli ordini per servizi di telecomunicazioni satellitari militari; nell'*osservazione della Terra*, le ulteriori *tranche* dell'ordine relativo alla fornitura dei satelliti Meteosat di Terza Generazione; gli ordini per la fornitura dei dati Cosmo e GeoEye; nella *navigazione satellitare*, l'ordine relativo al programma Egnos; nei *programmi scientifici*, l'ulteriore *tranche* degli ordini relativi ai programmi Bepi-Colombo e Exomars.

Portafoglio ordini: pari a 2.387 milioni di euro, con un decremento di 78 milioni rispetto al valore al 31 dicembre 2011 (2.465 milioni di euro). La composizione del portafoglio ordini al 31 marzo 2012 è costituita per il 62% dalle attività manifatturiere e per il restante 38% dai servizi satellitari.

Ricavi: pari a 218 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (219 milioni di euro). La produzione ha riguardato principalmente la prosecuzione delle attività relative ai seguenti comparti: nelle *telecomunicazioni commerciali*, per i satelliti e per i *payload* W3D, APSTAR 7 e 7B, Yamal - 401 e 402; per le costellazioni di satelliti O3B e Iridium NEXT, per la fornitura di servizi satellitari per telecomunicazioni e la rivendita di capacità satellitare; nelle *telecomunicazioni militari*, per il satelliti Sicral 2 e Athena Fidus e per la fornitura dei servizi satellitari; nell'*osservazione della Terra*, per i satelliti della missione Sentinel (programma Kopernikus, precedentemente denominato GMES), per il sistema satellitare Göktürk per il Ministero della Difesa turco; nei *programmi scientifici*, per il programma Exomars; nella *navigazione satellitare*, per le attività del segmento di missione di Terra del programma Galileo e per le attività relative al programma Egnos.

EBITA Adj.: pari a 10 milioni di euro con una crescita di pari importo rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (0 milioni di euro). Tale miglioramento è riconducibile, oltre alla maggiore redditività del segmento manifatturiero (3 milioni di euro), al diverso mix dei servizi satellitari (7 milioni di euro) anche per gli effetti dei benefici derivanti dalle azioni di efficientamento dei relativi piani. Conseguentemente il **ROS** risulta pari al 4,6%.

Organico: pari a 4.151 unità, con un incremento di 12 risorse rispetto alle 4.139 unità registrate al 31 dicembre 2011.

Sistemi di Difesa

Aziende: **Oto Melara, WASS, MBDA (*)**

(*) I dati relativi alla joint venture MBDA sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.

Ordini: pari a 314 milioni di euro, con un incremento rispetto ai 119 milioni del 31 marzo 2011 per effetto della finalizzazione di un rilevante contratto con le Forze Aeree indiane nei *sistemi missilistici*. Tra le principali acquisizioni del periodo si evidenziano: nei *sistemi missilistici*, l'ordine per la fornitura di missili aria-aria Mica nell'ambito del programma di *upgrade* della flotta dei Mirage 2000 in dotazione alle Forze Aeree indiane, vari ordini per attività di *customer support*; nei *sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici*, ordini di logistica da vari clienti; nei *sistemi subacquei*, vari contratti nell'ambito delle linee di business siluro pesante e contromisure.

Portafoglio ordini: al 31 marzo 2012 è pari a 3.722 milioni di euro rispetto ai 3.656 milioni al 31 dicembre 2011 ed è relativo per circa il 65% ad attività dei sistemi missilistici.

Ricavi: pari a 250 milioni di euro, inferiori del 4% rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2011 (260 milioni di euro) essenzialmente per la riduzione registrata dai *sistemi missilistici*. Alla formazione dei ricavi, nei diversi segmenti, hanno contribuito in particolare: nei *sistemi missilistici*, le attività di produzione dei missili superficie-aria Aster e dei sistemi missilistici di difesa aerea Spada, le attività di sviluppo del sistema di difesa aerea nell'ambito del programma *Medium Extended Air Defence System*, le attività di *customer support*; nei *sistemi d'arma terrestri, navali e aeronautici* le produzioni relative ai veicoli blindati VBM per l'Esercito italiano, i *kit* per torrette Hitfist per la Polonia, le attività relative al programma FREMM, la produzione dei lanciatori SampT, la produzione di mitragliere per vari clienti esteri e le attività di logistica; nei *sistemi subacquei*, le attività relative al siluro pesante Black Shark, ai siluri leggeri A244, alle contromisure, le attività relative al programma FREMM e di logistica.

EBITA Adj.: pari a 15 milioni di euro superiore a quello registrato al 31 marzo 2011 (12 milioni di euro) prevalentemente per il miglioramento reddituale dei *sistemi subacquei*. Conseguentemente, il **ROS** si attesta al 6% (4,6% al 31 marzo 2011).

Organico: al 31 marzo 2012 risulta pari a 4.018 unità, inferiore di 48 unità rispetto al 31 dicembre 2011 (4.066 unità).

Energia

Aziende: **Ansaldo Energia** (*) (**)

(*) Il 13 giugno 2011 Finmeccanica ha ceduto al fondo di investimento statunitense First Reserve Corporation una quota pari al 45% del gruppo Ansaldo Energia. Per effetto di tale cessione, a partire dalla data dell'operazione, Ansaldo Energia Holding e le proprie controllate sono state consolidate con il metodo dell'integrazione proporzionale.

(**) Al fine di rappresentare correttamente l'andamento gestionale del settore, per i dati economici, sarà evidenziata di volta in volta la variazione gestionale a valori uniformi, variazione che sarà oggetto di commento.

Ordini: nel corso del primo trimestre 2012 sono stati acquisiti ordini per 83 milioni di euro registrando una diminuzione di 647 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2011 (730 milioni di euro), dovuta sia al già citato metodo di consolidamento (da integrazione globale a integrazione proporzionale), sia alle minori acquisizioni nel segmento *impianti e componenti*. Si rammenta che nel corso del primo trimestre 2011, il segmento aveva beneficiato dell'acquisizione - relativa alla fornitura di un impianto a ciclo combinato da 800 MW con associata manutenzione programmata - in Turchia (valore circa 638 milioni di euro). La variazione gestionale a valori uniformi conferma pertanto una riduzione di 319 milioni di euro, interamente ascrivibile alla menzionata flessione del segmento *impianti e componenti*. Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano: nel segmento *service*, il contratto di tipo *solutions* (modifica parti della turbina) relativo al *revamping* del turbo gruppo nucleare per la centrale in Argentina (Embalse); vari contratti per attività di *field service*; nel segmento *nucleare*, nell'ambito del comparto impianti, l'ordine di ingegneria in Argentina (Embalse).

Portafoglio ordini: pari a 1.887 milioni di euro rispetto a 1.939 milioni al 31 dicembre 2011. La composizione del portafoglio ordini è rappresentata per il 38,4% dagli *impianti e componenti*, per il 57,3% dal *service* (costituito per il 69% da contratti di manutenzione programmata) per il 2,8% dal *nucleare* e per il restante 1,5% dalle *energie rinnovabili*.

Ricavi: al 31 marzo 2012 sono pari a 139 milioni di euro e registrano una diminuzione di 127 milioni rispetto all'esercizio precedente (266 milioni di euro). La variazione gestionale a valori uniformi registra una flessione di 7 milioni di euro principalmente ascrivibile alla contrazione dei volumi di produzione nel segmento *impianti e componenti*. Sostanzialmente invariati i ricavi nei segmenti *service* e *nucleare*, mentre si evidenzia la crescita della produzione nel segmento delle *energie rinnovabili* riconducibile alle lavorazioni di ordini acquisiti nell'esercizio 2010. Alla formazione dei ricavi, nei diversi segmenti, hanno principalmente contribuito: negli *impianti e componenti*, le attività di produzione sulle commesse in Italia, Tunisia, Egitto, Turchia, Francia e Algeria; nel *service*, le produzioni sui contratti *LTSA* in Italia (Rosignano, Rizziconi, Servola, vari siti Enipower), i ricambi per le turbine a gas in Spagna e nella Repubblica Dominicana, componenti per la centrale in Argentina; nel *nucleare*, per il comparto *ingegneria degli impianti*, il proseguimento delle attività sul progetto in Cina congiuntamente a Westinghouse per le nuove unità AP1000 e attività di ingegneria sulla centrale in Slovacchia per il completamento delle due unità VVER 440. Per il comparto *waste e decommissioning*, attività per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi dei sommergibili in Russia; nelle *energie rinnovabili*, per il comparto *fotovoltaico*, la produzione sviluppata sulle commesse di Siracusa, Avellino e Lecce; per il comparto *eolico*, l'attività sulla commessa di Avellino per la realizzazione di un parco eolico da 66 MW.

EBITA Adj.: del primo trimestre 2012 è pari a 11 milioni di euro, con una diminuzione di 10 milioni rispetto a quanto registrato al 31 marzo 2011 (21 milioni di euro). La variazione gestionale a valori uniformi registra una flessione di 1 milione di euro, riconducibile all'effetto dei minori ricavi nel segmento *impianti e componenti*. Il **ROS** al 31 marzo 2012 risulta pari al 7,9% , in linea con il primo trimestre 2011.

Organico: al 31 marzo 2012 risulta pari a 1.866 unità rispetto alle 1.872 unità rilevate al 31 dicembre 2011, registrando una riduzione di 6 unità.

Trasporti

Aziende: **Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus**

Ordini: pari a 267 milioni di euro, con una riduzione di 372 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (639 milioni di euro), ascrivibile principalmente al segmento *signalling and transportation solutions* che, nel primo trimestre del 2011, aveva registrato contratti significativi sia nel comparto *signalling* (direttrice Torino-Padova) sia nel comparto *transportation solutions* (estensione della

linea 5 della metropolitana di Milano). Tra le principali acquisizioni del periodo si segnalano: nel comparto *signalling*, il contratto siglato con Southeastern Pennsylvania Transportation Authority per la fornitura di un sistema di segnalamento integrato *Positive Train Control*, l'ordine per la "system integration" della linea di nuova costruzione Shah-Habshan-Ruwais, negli Emirati Arabi Uniti, commesse varie di componenti e di *service & maintenance*; nel comparto *transportation solutions*, l'ordine da Rio Tinto per l'implementazione del sistema Automatic Train Operations, in Australia; per il segmento *veicoli*, ordini di *service*; per il segmento *autobus*, ordini di autobus per 3 unità e ordini vari di post vendita.

Portafoglio ordini: pari a 8.140 milioni di euro, in diminuzione di 177 milioni rispetto al 31 dicembre 2011 (8.317 milioni di euro). Al portafoglio ordini contribuiscono il segmento *signalling and transportation solutions* per il 66,1%, il segmento *veicoli* per il 33,7% e il segmento *autobus* per lo 0,2%.

Ricavi: pari a 447 milioni di euro rispetto ai 458 milioni registrati nel primo trimestre del 2011. La produzione ha riguardato principalmente: nel comparto *signalling*, i progetti per l'alta velocità, i sistemi di controllo marcia treno e la direttrice Torino-Padova, in Italia, i contratti per le linee ferroviarie Bogazkopru-Ulukisla-Yenice e Mersin-Toprakkale e per la metropolitana di Ankara, in Turchia, le commesse per Australian Rail Track, in Australia, il progetto per Union Pacific Railroad, negli Stati Uniti d'America; varie commesse di componenti; nel comparto *transportation solutions*, le metropolitane di Copenhagen, Napoli linea 6, Roma linea C, Brescia, Genova e Riyadh (Arabia Saudita), i progetti per Rio Tinto, in Australia; per il segmento *veicoli*, i treni per le Ferrovie danesi; le carrozze a due piani per Trenitalia, i treni per le Ferrovie olandesi e belghe, i veicoli per le metropolitane di Milano, Fortaleza (Brasile) e Riyadh (Arabia Saudita), i tram Sirio per la città di Goteborg (Svezia) e commesse varie di *service*; per il segmento *autobus*, commesse varie di autobus che hanno contribuito ai ricavi del segmento per il 78% e attività di post vendita.

EBITA Adj.: pari a 8 milioni di euro, con una riduzione di 14 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (22 milioni di euro), ascrivibile principalmente al segmento *veicoli*, che presenta, pur in presenza di ricavi superiori al primo trimestre 2011, una redditività ancora negativa, comunque in linea con le previsioni, sostanzialmente ascrivibile al *mix* di produzione. Si ricorda, infine, che proseguono le azioni di efficientamento previste dal progetto EOS avviato dal *management* di AnsaldoBreda, già ampiamente illustrato nel bilancio consolidato 2011. In flessione anche l'EBITA *Adjusted* del segmento *signalling and transportation solutions*, che nel periodo risente di minori ricavi per effetto, in particolare, dell'ultimazione di alcuni progetti del comparto *signalling* e di un differente *mix* di produzione.

Organico: l'**organico** al 31 marzo 2012 è pari a 6.858 unità, con un decremento netto di 18 unità rispetto al 31 dicembre 2011 (6.876 unità).

###

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Alessandro Pansa, attesta, ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011	Var. % YoY
<i>€ mil.</i>			
Ricavi	3.686	3.855	(4%)
Costi per acquisti e per il personale	(3.369)	(3.497)	
Ammortamenti	(134)	(135)	
Altri ricavi (costi) operativi netti	(10)	(8)	
EBITA Adj (*)	173	215	
ROS %	4,7%	5,6%	
Ricavi/(costi) non ricorrenti	-	-	
Costi di ristrutturazione	(9)	(13)	
Ammortamenti immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di <i>business combination</i>	(22)	(21)	
EBIT	142	181	
<i>Margine EBIT</i>	3,9%	4,7%	
Proventi (oneri) finanziari netti	(91)	(119)	
Imposte sul reddito	(26)	(55)	
Risultato netto ante discontinued	25	7	
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	-	-	
Risultato netto	25	7	
<i>di cui Gruppo</i>	18	-	
<i>di cui Terzi</i>	7	7	
Utile/ (Perdita) per Azione (Euro)			
<i>Basic</i>	0,031	-	
<i>Diluted</i>	0,031	-	
Utile/ (Perdita) per Azione delle continuing operations (Euro)			
<i>Basic</i>	0,031	-	
<i>Diluted</i>	0,031	-	

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA		
<i>€mil.</i>	31.03.2012	31.12.2011
Attività non correnti	13.446	13.543
Passività non correnti	(4.002)	(4.145)
	9.444	9.398
Rimanenze	4.694	4.486
Crediti commerciali	9.069	8.932
Debiti commerciali	(12.737)	(13.162)
Capitale Circolante	1.026	256
Fondi per rischi e oneri B/T	(879)	(932)
Altre attività (passività) nette correnti	(470)	(676)
Capitale circolante netto	(323)	(1.352)
Capitale investito netto	9.121	8.046
Patrimonio netto Gruppo	4.298	4.301
Patrimonio netto di terzi	308	303
Patrimonio netto	4.606	4.604
Indebitamento (disponibilità) finanziarie nette (Attività) passività nette detenute per la vendita	4.515	3.443
	-	(1)

CASH FLOW		
<i>€mil.</i>	1° trimestre 2012	1° trimestre 2011
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.331	1.854
Flusso di cassa lordo da attività operative	320	373
Variazioni delle altre attività e passività operative e fondi rischi e oneri	(403)	(372)
Funds From Operations (FFO)	(83)	1
Variazioni del capitale circolante	(892)	(811)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	(975)	(810)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(163)	(188)
Free Operating Cash-Flow (FOCF)	(1.138)	(998)
Operazioni strategiche	-	(4)
Variazioni delle altre attività di investimento	(13)	6
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(176)	(186)
Variazione netta dei debiti finanziari	763	(75)
Dividendi pagati	-	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	763	(75)
Differenza di traduzione	-	(14)
Disponibilità liquide al 31 marzo	943	769

SITUAZIONE FINANZIARIA

	31.03.2012	31.12.2011
	€ mil.	
Debiti finanziari a breve termine	1.063	414
Debiti finanziari a medio/lungo termine	4.322	4.397
Disponibilità liquide o equivalenti	(943)	(1.331)
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO	4.442	3.480
Titoli	(38)	(40)
Crediti finanziari verso società del Gruppo	(186)	(184)
Altri crediti finanziari	(824)	(887)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI	(1.048)	(1.111)
Debiti finanziari verso parti correlate	982	949
Altri debiti finanziari a breve termine	77	66
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	62	59
ALTRI DEBITI FINANZIARI	1.121	1.074
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITA')	4.515	3.443

DATI AZIONARI

	31-mar-12	31-mar-11	Var % YoY
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	578.118	577.438	0,1%
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	18	-	
Risultato delle <i>continuing operations</i> (€mil.)	18	-	
BASIC EPS (EURO)	0,031	-	
BASIC EPS delle <i>continuing operations</i> (EURO)	0,031	-	
Media delle azioni <i>diluted</i> durante il periodo (in migliaia)	578.118	578.097	0,0%
Risultato netto rettificato (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	18	-	
Risultato rettificato delle <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	18	-	
DILUTED EPS (EURO)	0,031	-	
DILUTED EPS delle <i>continuing operations</i> (EURO)	0,031	-	

1° trimestre 2012 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre Attività	Elisioni	TOTALE
Ordini assunti	826	1.076	873	110	314	83	267	7	(76)	3.480
Portafoglio Ordini	12.095	9.282	8.929	2.387	3.722	1.887	8.140	228	(949)	45.721
Ricavi	853	1.276	584	218	250	139	447	63	(144)	3.686
EBITA Adj. (*)	88	55	13	10	15	11	8	(27)		173
ROS (%)	10,3%	4,3%	2,2%	4,6%	6,0%	7,9%	1,8%	n.a.		4,7%
EBIT	86	29	13	10	14	11	6	(27)		142
Ammortamenti totali	34	56	31	8	7	3	6	11		156
Investimenti in immobilizzazioni	42	42	68	6	7	5	5	4	-	179
Costi di ricerca & sviluppo	90	165	67	11	61	4	11	-		409
Organico iscritto n°	13.161	26.539	12.162	4.151	4.018	1.866	6.858	897		69.652

1° trimestre 2011 (in Euro milioni)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Energia	Trasporti	Altre Attività	Elisioni	TOTALE
Ordini assunti	680	1.213	535	103	119	730	639	15	(218)	3.816
Portafoglio Ordini (31/12/2011)	12.121	9.591	8.656	2.465	3.656	1.939	8.317	256	(996)	46.005
Ricavi	815	1.343	567	219	260	266	458	49	(122)	3.855
EBITA Adj. (*)	81	98	4	-	12	21	22	(23)		215
ROS (%)	10,0%	7,3%	0,7%	n.a.	4,6%	7,9%	4,8%	n.a.		5,6%
EBIT	79	77	(4)	-	10	21	21	(23)		181
Ammortamenti totali	35	53	29	8	7	6	5	13		156
Investimenti in immobilizzazioni	39	35	50	6	8	6	4	2		150
Costi di ricerca & sviluppo	77	148	62	19	59	6	13	0		384
Organico iscritto n° (31/12/2011)	13.303	27.314	11.993	4.139	4.066	1.872	6.876	911		70.474

(*) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.